

## ALLEGATO I

### ANNO ACCADEMICO 2024/25

#### DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERIODO DI MOBILITÀ

ART. 1 – ISCRIZIONE PRESSO L'UNIVERSITÀ DI DESTINAZIONE.....	1
ART. 2 – STATUS ERASMUS .....	2
ART. 3 – REQUISITI PER L'AVVIO DEL PERIODO DI MOBILITÀ .....	2
ART. 4 – INDICAZIONI UTILI PER LA PARTENZA .....	3
ART. 5 – PERIODO DI MOBILITÀ .....	4
ART. 6 – CONTRIBUTI ECONOMICI .....	4
ART. 7 – DOCUMENTI E ADEMPIMENTI OBBLIGATORI .....	9
ART. 8 – RICONOSCIMENTO .....	10

#### ART. 1 – ISCRIZIONE PRESSO L'UNIVERSITÀ DI DESTINAZIONE

Lo studente dovrà **provvedere autonomamente** al perfezionamento dell'iscrizione e alla richiesta dell'alloggio presso l'Università ospitante, secondo le modalità indicate dall'Università stessa, **nel rispetto delle relative scadenze**.

All'atto dell'iscrizione (application) l'Università ospitante normalmente richiede allo studente di allegare:

- il Transcript of records relativo alla propria carriera universitaria (da richiedere alla U.O.C. Mobilità Internazionale)
- una certificazione linguistica internazionale (es. IELTS) o un attestato linguistico (es. Attestato rilasciato dal Centro Linguistico dopo il superamento del test) comprovante il possesso delle competenze linguistiche richieste; in alcuni casi è richiesta una specifica certificazione internazionale, senza la quale non si può essere accettati.

Alcune sedi con più lingue d'insegnamento limitano l'iscrizione ai corsi tenuti in una di tali lingue ai possessori del solo certificato/attestato linguistico corrispondente. Lo studente dovrà pertanto verificare la disponibilità, presso la sede di destinazione, di una sufficiente offerta formativa nella lingua in cui è competente.

**La U.O.C. Mobilità Internazionale non sarà da ritenersi in alcun modo responsabile qualora lo studente non venga accettato a causa dell'inosservanza delle scadenze o dei requisiti posti dalla sede ospitante.**

## ART. 2 – STATUS ERASMUS

Gli studenti in mobilità godranno dello “status” Erasmus, che comporta:

- **esenzione dal pagamento delle tasse universitarie presso l’Università ospitante**<sup>1</sup> per iscrizione a corsi ed esami, frequenza, accesso a laboratori e biblioteche.  
ATTENZIONE: in alcune Università è richiesto il pagamento di una tassa per poter accedere ai servizi (mensa, trasporti etc.). Inoltre, gli studenti potrebbero dover corrispondere il pagamento di altre tasse “locali” di servizio decise da autorità locali/governative sulla base di disposizioni legislative che non dipendono dall’università
- **diritto ad usufruire dei servizi** (mense, collegi, ecc.) offerti dall’Università ospitante gratuitamente o a pagamento
- **diritto a frequentare gli eventuali corsi di preparazione linguistica** appositamente organizzati dall’Università ospitante gratuitamente o a pagamento
- **riconoscimento**, da parte dell’Università di appartenenza, **dell’attività formativa svolta presso l’Università ospitante**, purché prevista nel learning agreement e certificata dall’Università stessa.

I diritti e i doveri degli studenti Erasmus sono riportati nella “**Carta dello studente Erasmus**”, che sarà disponibile nel sito internet Erasmus d’Ateneo.

Analogo trattamento è applicato agli studenti che effettuano la mobilità verso le Università svizzere, anche se non finanziate dal Programma Erasmus.

## ART. 3 – REQUISITI PER L’AVVIO DEL PERIODO DI MOBILITÀ

Per poter avviare il periodo di mobilità lo studente dovrà:

- risultare **regolarmente iscritto**<sup>2</sup> all’Università di Pavia per l’a.a. 2024/25 (l’iscrizione verrà verificata prima dell’inizio del periodo di mobilità). Non sarà tenuto ad iscriversi per il 2024/25 solo chi effettuerà la mobilità nel I semestre e si laureerà entro marzo/aprile 2025 (in tal caso il periodo di mobilità dovrà essere determinato sulla base della data di laurea prevista)
- non beneficiare nello stesso periodo di un contributo comunitario previsto da altri programmi o azioni finanziati dalla Commissione Europea o di una borsa nell’ambito di altri Programmi di mobilità internazionale dell’Ateneo e/o equiparati a quelli dell’Ateneo (es. Programmi di mobilità internazionale dei Collegi di merito)
- non avere già raggiunto il numero massimo di mesi di mobilità complessivi consentiti dal Programma Erasmus+ per il ciclo di studio cui risulterà iscritto durante il periodo di mobilità previsto<sup>3</sup>.
- essere assegnatario di un numero di mesi che, sommato agli eventuali periodi Erasmus precedentemente fruiti, non superi la durata massima complessiva della mobilità consentita per il ciclo di studio.

---

1 È possibile che l’Università ospitante richieda il pagamento, in misura pari agli studenti locali, eventuali contributi per servizi, uso di materiali vari, adesione a sindacati/associazioni studentesche ed eventuali assicurazioni, qualora quelle dell’Università di Pavia non forniscano la copertura richiesta dall’Università ospitante

2 Saranno iscritti regolarmente coloro che avranno pagato tasse e contributi universitari per l’anno accademico 2024/25, non saranno in posizione di “sotto condizione” o “ipotesi” e, se non comunitari, saranno in regola con il permesso di soggiorno. Il candidato potrà verificare la regolarità della propria iscrizione attraverso l’[Area Riservata](#) (dopo il login selezionare “Segreteria” per verificare la presenza del bollino verde nel “dettaglio iscrizione” relativo all’anno accademico 2024/25)

3 Erasmus+ consente di effettuare diversi periodi di mobilità per ogni ciclo di studio. Sono ammessi 12 mesi di mobilità complessivi per i cicli I (triennale), II (magistrale), III (dottorato/scuola spec.) e 24 mesi complessivi per il ciclo unico

### **La mobilità non è consentita:**

- al primo anno di studi, per i corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico
- al primo semestre del primo anno della laurea magistrale
- in caso di "iscrizione sotto condizione" o "in ipotesi"

### **Prima dell'inizio del periodo di mobilità lo studente dovrà:**

- aver ottenuto l'approvazione del Learning agreement (contratto che prevede le attività da svolgere e riconoscere)
- sottoscrivere l'Accordo di mobilità (contratto che regola il periodo di mobilità e i contributi economici)
- aver inserito le proprie coordinate bancarie nell'[Area Riservata](#) riportando l'IBAN del **conto italiano** sul quale si desidera ricevere il bonifico (percorso Home > Anagrafica > Inserire/Modificare Dati Rimborsi).

## **ART. 4 – INDICAZIONI UTILI PER LA PARTENZA**

### **Regole di ingresso nel Paese ospitante**

Lo studente dovrà accertarsi che la propria carta d'identità o passaporto ed eventualmente il permesso di soggiorno siano validi per tutto il periodo di mobilità. Se si viaggia fuori dall'UE e in Paesi non comunitari aderenti al programma Erasmus+, è necessario il visto per l'ingresso: per ottenerlo è necessario rivolgersi per tempo alla rappresentanza diplomatica (Ambasciata o Consolato) in Italia del Paese di destinazione.

Qualora il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sconsigliasse i viaggi nella località di destinazione il periodo di mobilità potrà essere sospeso, modificato, interrotto o annullato.

I cittadini non comunitari dovranno raccogliere con il necessario anticipo le informazioni e procurarsi i documenti che consentiranno l'ingresso e la permanenza nel Paese di destinazione: la legislazione e la normativa che regolano l'immigrazione dei cittadini non comunitari nei vari Paesi partecipanti al Programma Erasmus+ sono differenti, e legate alla nazionalità dei partecipanti alla mobilità. Prima di partire, è consigliabile consultare il [Portale Viaggiare Sicuri](#) e leggere le informazioni diffuse dal [Ministero degli Affari Esteri](#) sul Paese di interesse e le indicazioni sui visti.

**La U.O.C. Mobilità Internazionale è a disposizione per fornire il necessario supporto documentale per gli studenti che devono richiedere il visto d'ingresso, ma costi e gestione di tali pratiche sono interamente a carico dello studente. La possibilità di intraprendere lo scambio è sempre subordinata al rilascio del visto d'ingresso nel Paese di destinazione (pratica che va seguita personalmente e con largo anticipo rispetto alla data di partenza). Si segnala inoltre che, per ottenere il visto, alcuni Paesi richiedono agli studenti di certificare la disponibilità di mezzi finanziari. L'importo minimo è variabile e talvolta superiore all'ammontare complessivo dei contributi per la mobilità.**

### **Assistenza sanitaria**

Lo studente dovrà informarsi autonomamente in merito all'assistenza sanitaria nel Paese ospitante, rivolgendosi all'ASST o alle rappresentanze diplomatiche. Per i cittadini europei che svolgeranno la mobilità all'interno dell'Unione la copertura assicurativa sanitaria di base è garantita dalla [Tessera Europea Assistenza Malattia \(T.E.A.M.\)](#), che permette di accedere ai servizi sanitari di base nei paesi dell'UE. È necessario inoltre verificare le [modalità di acquisto dei farmaci](#) con prescrizione mentre ci si trova all'estero. I cittadini extra-UE prima di partire dovranno verificare con le rappresentanze consolari del Paese di destinazione quali siano gli adempimenti per l'assicurazione sanitaria<sup>4</sup>.

---

<sup>4</sup> Gli studenti cittadini extracomunitari iscritti e a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) non possono utilizzare la TEAM in Islanda, Norvegia e Liechtenstein, in quanto non previsto dalla normativa comunitaria vigente (Regolamento EC 859/2003). Sono quindi invitati a contattare in ogni caso la propria Azienda Sanitaria Locale (ASL). Gli studenti cittadini extracomunitari non iscritti al SSN devono munirsi di un'adeguata copertura sanitaria

Per i periodi di mobilità fuori dai Paesi membri della Comunità Europea è consigliabile stipulare un'assicurazione sanitaria privata presso qualsiasi agenzia di viaggi oppure presso una compagnia assicurativa. Per informazioni dettagliate su ogni Paese, consultare il sito del [Ministero della Salute](#) e ricercare la propria destinazione tramite la guida interattiva del Ministero "[Se parto per](#)".

### **Dove siamo nel mondo**

Se si è in partenza per una mobilità in un Paese extra EU, iscriversi sul sito "[Dove siamo nel mondo](#)", gestito dall'Unità di crisi del MAECI, indicando chiaramente i dati richiesti: nominativo, città/paese, università di destinazione, recapiti aggiornati e periodo di permanenza.

### **Assicurazione infortuni e responsabilità civile**

Durante tutto il periodo all'estero, i partecipanti alla mobilità beneficiano automaticamente di copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile a cura dell'Università di Pavia.

## **ART. 5 – PERIODO DI MOBILITÀ**

Il periodo di mobilità dovrà essere **continuativo** e **non può pertanto essere interrotto senza il nulla osta dell'Università ospitante e per un periodo prolungato di tempo**. Per essere valido dovrà avere una **durata minima di 2 mesi** (almeno 60 giorni, tenendo presente che ogni mese viene considerato di 30 giorni, indipendentemente dalla sua reale durata). La **durata massima consentita è di 12 mesi**. Il periodo dovrà essere svolto **tra il 1° giugno 2024 e il 30 settembre 2025**.

**Nel corso del periodo di mobilità non è consentito laurearsi o conseguire il titolo per cui si risulta iscritti a Pavia, né trasferirsi ad altro Ateneo.**

Lo studente che **intende laurearsi/conseguire il titolo al termine del periodo di mobilità** dovrà concludere il periodo per tempo, concordando preventivamente durata e termine con il Delegato per la mobilità internazionale dell'Area Erasmus di riferimento e con la U.O.C. Mobilità Internazionale, per consentire il completamento della propria carriera con il riconoscimento e la registrazione dell'attività svolta; in mancanza di tali adempimenti non potrà laurearsi/conseguire il titolo.

Durante il periodo di mobilità **lo studente dovrà continuare a adempiere ai propri doveri nei confronti dell'Università di Pavia**: pagare le tasse e i contributi d'iscrizione all'anno accademico 2024/25, compilare l'annuale piano di studi, rispettare gli adempimenti e le scadenze indicati dalle Segreterie Studenti.

### **Prolungamento del periodo di mobilità**

Nel caso lo studente, dopo avere iniziato il periodo di mobilità, abbia necessità di prolungare il periodo per completare o integrare le attività previste dal learning agreement, potrà chiedere un prolungamento. L'autorizzazione al prolungamento verrà concessa solo dopo avere acquisito il benestare dell'Università ospitante e del Delegato per la mobilità internazionale a Pavia, ma potrebbe non dare luogo ad automatica copertura economica dello stesso. Il periodo di mobilità complessivo, compreso il prolungamento, non potrà superare i 12 mesi nel corso dell'anno accademico 2024/25 e non potrà protrarsi oltre il 30 settembre 2025; unito agli eventuali precedenti periodi di mobilità svolti nello stesso ciclo di studi, non potrà inoltre superare il limite complessivo dei mesi di mobilità consentiti per tale ciclo.

**Attenzione: è responsabilità dello studente verificare modalità e scadenze per la richiesta di prolungamento presso l'Università ospitante.**

## **ART. 6 – CONTRIBUTI ECONOMICI**

I contributi economici alla mobilità non sono intesi a coprire la totalità dei costi di studio all'estero, ma costituiscono solamente un contributo alle spese che lo studente deve sostenere; sono cumulabili con tutti gli aiuti finanziari erogati in Italia (salvo specifiche incompatibilità dichiarate dagli enti erogatori), purché non comunitari.

**È possibile che i fondi disponibili non siano sufficienti ad assegnare i contributi economici a tutti gli studenti di cui è prevista la mobilità.**

L'assegnazione dei fondi è da ritenersi condizionata all'approvazione del finanziamento da parte della Commissione Europea e all'effettiva sottoscrizione dell'accordo finanziario Erasmus+ a.a. 2024/25 tra l'Agenzia Nazionale Erasmus e l'Università di Pavia, quindi, la comunicazione in merito all'assegnazione avverrà non appena possibile.

I contributi economici si compongono delle seguenti voci:

1. Contributo comunitario (o ministeriale, o di Ateneo) che varia sulla base del Paese di destinazione, della situazione economica patrimoniale personale (ISEE) e/o di minori opportunità
2. Eventuale contributo comunitario per viaggi sostenibili

### **Contributo mensile sulla base del Paese di destinazione – Voce A**

Il Programma Erasmus+ suddivide i Paesi partecipanti in gruppi, sulla base del costo della vita nei Paesi stessi, e prevede borse di importo differenziato in base al gruppo di appartenenza del Paese di destinazione, come da **tabella 1** che segue:

<b>Borsa mensile (Voce A)</b>	<b>Paesi di destinazione (Programme Countries)</b>
€ 350,00	<b>Gruppo 1 (costo della vita ALTO)</b> Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Islanda, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Svezia  <u>Qui rientrano anche i seguenti Partner Countries:</u> Regno Unito e Svizzera <sup>5</sup>
€ 300,00	<b>Gruppo 2 (costo della vita MEDIO)</b> Cipro, Estonia, Grecia, Malta, Portogallo, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Spagna
€ 250,00	<b>Gruppo 3 (costo della vita BASSO)</b> Bulgaria, Croazia, Lituania, Macedonia del Nord, Polonia, Romania, Serbia, Turchia, Ungheria
<b>Borsa mensile</b>	<b>Paesi di destinazione (Partner Countries)*</b>
€ 700,00	Marocco (sede Sidi Mohammed Ben Abdellah) e Cina (sede Tongji University – Shanghai)

\* L'Università di Pavia non potrà destinare più del 20% del totale del budget a disposizione per mobilità verso Partner Countries

Gli iscritti a scuole di specializzazione e assegnatari di borsa di specialità potranno beneficiare del contributo comunitario (salvo eventuali casistiche di incompatibilità da verificarsi puntualmente con la U.O.C. Mobilità Internazionale e la U.O.C. Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria).

<sup>5</sup> Le mobilità verso la Svizzera, se finanziate direttamente dal Governo svizzero, non riceveranno i contributi relativi alla voce A. In tal caso le modalità e tempistiche di erogazione della borsa di mobilità saranno definite dagli Atenei esteri. Qualora per l'a.a. 2024/25 il Governo svizzero non dovesse procedere al finanziamento delle mobilità, l'Università di Pavia erogherà un contributo mensile pari all'importo spettante per i Paesi del Gruppo 1

## Contributo mensile sulla base della situazione economica patrimoniale personale (ISEE) e/o di minori opportunità – Voci B e C

1 – Requisiti economico patrimoniali con ISEE da 0 a 50.000, sulla base della **tabella 2** (salvo possibili modifiche degli scaglioni e relativi importi sulla base di eventuali nuove disposizioni ministeriali o di Ateneo):

ISEE	Borsa mensile (Voce B)
ISEE ≤ 13.000	€ 400,00
13.000 < ISEE ≤ 21.000	€ 350,00
21.000 < ISEE ≤ 26.000	€ 300,00
26.000 < ISEE ≤ 30.000	€ 250,00
30.000 < ISEE ≤ 40.000 + Iscritti a Master di I e II livello + Iscritti a corsi di dottorato non assegnatari, per lo stesso periodo e la stessa sede, di borsa di mobilità internazionale, ai sensi dei bandi emanati dall'ufficio dottorati di Ateneo	€ 200,00
40.000 < ISEE ≤ 50.000	€ 150,00
ISEE > 50.000 (o non dichiarato) + Iscritti a corsi di dottorato assegnatari, per lo stesso periodo e la stessa sede, di borsa mobilità internazionale, ai sensi dei bandi emanati dall'ufficio dottorati di Ateneo + Iscritti a scuole di specializzazione assegnatari di borsa di specialità	€ 0

2 – Minori opportunità: studenti che possiedono una o più delle seguenti condizioni:

- a. bisogni speciali (fisici, mentali e di salute certificati)
- b. status di rifugiato e/o protezione internazionale
- c. con figli minori
- d. lavoratori<sup>6</sup>
- e. atleti professionisti
- f. orfani di almeno un genitore
- g. figli di vittime del terrorismo e della criminalità organizzata

Il contributo economico previsto per queste categorie corrisponde a **€ 250,00 mensili (Voce C)** e non sono tra loro cumulabili.

## Contributo per viaggi sostenibili – Voce D

L'Università di Pavia eroga contributi a coloro che utilizzano mezzi di trasporto a basso impatto ambientale (ad esempio, bus o treno) per raggiungere la destinazione assegnata nel contesto di mobilità Erasmus.

L'importo è costituito da:

1. una parte variabile sulla base delle distanze di viaggio, come da **tabella 3** che segue:

<sup>6</sup> Studente impegnato non occasionalmente e non alle dipendenze di un familiare fino al 2° grado compreso, per un periodo di tempo non inferiore a sei mesi nell'arco dell'anno, in qualsiasi attività documentabile di lavoro subordinato, autonomo o professionale, nel settore pubblico o privato (definizione come da Regolamento di Ateneo che disciplina l'iscrizione a regime di tempo parziale)

<b>Distanze di viaggio</b>	<b>Importo</b>
10 – 99 km	€ 56,00
100 – 499 km	€ 285,00
500 – 1 999 km	€ 417,00
2 000 – 2 999 km	€ 535,00
3 000 – 3 999 km	€ 785,00
4 000 – 7 999 km	€ 1 188,00
8 000 km o più	€ 1 735,00

La U.O.C. Mobilità Internazionale utilizzerà il [calcolatore di distanza della Commissione Europea](#) per determinare la distanza tra il luogo di origine, che sarà sempre considerato Pavia, e la sede dell'attività<sup>7</sup>.

2. una diaria dal valore corrispondente all'importo giornaliero relativo alla borsa mensile (ossia borsa totale mensile/30gg = importo diaria spettante). La diaria sarà riconosciuta per ogni giorno di viaggio green necessario al fine di raggiungere (o rientrare da) la meta finale per un massimo di 4 giorni. I giorni di viaggio non devono far parte del periodo indicato nell'attestazione del periodo rilasciata dall'Istituto ospitante.

Il contributo sarà erogato una tantum e potrà essere considerato per una sola tratta di viaggio, sia di andata (entro un arco massimo di 30 giorni dalla data di inizio mobilità dichiarata nell'attestazione del periodo), sia di ritorno (entro un arco massimo di 30 giorni dalla data di fine della mobilità dichiarata nell'attestazione del periodo): non saranno ammissibili i viaggi effettuati da e per Pavia durante lo svolgimento del periodo di mobilità. Potranno essere ritenuti sostenibili soltanto i viaggi in cui la maggior parte della tratta è svolta con mezzi di trasporto a basso impatto ambientale.

### **Tabella riepilogativa contributi**

<b>Tipologia di contributo</b>	<b>Requisiti dei beneficiari</b>	<b>Importo del contributo</b>
<b>Voce A</b>	Tutti i vincitori del bando Erasmus Studio 2024/25	<b>Tabella 1</b>
<b>Voce B</b>	Studenti con ISEE compreso tra 0 e 50.000 (dell'ISEE dichiarato all'Università di Pavia ai fini della riduzione delle tasse d'iscrizione, o all'EDiSU ai fini della richiesta di benefici del diritto allo studio per l'a.a. 2023/24 – rilevabile dalla banca dati di Ateneo/Esse3)	<b>Tabella 2</b>
<b>Voce C</b>	Studenti appartenenti ad una o più categorie minori opportunità (rilevabile dalla banca dati di Ateneo/Esse3 o da documentazione da produrre su richiesta della U.O.C. Mobilità Internazionale)	<b>250,00€/mensili</b>
<b>Voce D</b>	Studenti che utilizzano mezzi di trasporto green per raggiungere la sede assegnata (verificabile da titolo nominativo di viaggio e ricevuta di pagamento)	<b>Tabella 3 + diaria</b>

<sup>7</sup> Indipendentemente dalla località effettiva di partenza, Pavia sarà sempre designata come punto di origine. Ad esempio, se la sede di destinazione è Madrid, verrà calcolata la distanza tra Pavia e Madrid (1 173,59 km) e poi applicata la corrispettiva fascia (cioè, tra 500 e 1 999 km)

## Assegnazione dei fondi

I fondi disponibili saranno distribuiti tra le Aree Erasmus in proporzione al numero di assegnatari di periodo di mobilità di ciascuna Area rispetto al totale degli assegnatari.

**Le borse verranno assegnate agli studenti in ordine di graduatoria di Area Erasmus fino ad esaurimento dei relativi fondi disponibili per Area. L'importo mensile spettante in base al Paese di destinazione verrà assegnato per il numero di mesi indicativi corrispondenti alla durata del periodo di mobilità accettato.**

Eventuali fondi inizialmente assegnati ad un'area Erasmus ma non usufruiti e gli eventuali fondi che si renderanno disponibili successivamente verranno ridistribuiti tra le Aree che abbiano esaurito i finanziamenti a propria disposizione senza aver dato copertura a tutti gli studenti in graduatoria. Tale redistribuzione verrà effettuata in maniera proporzionale al numero di prescelti ancora senza borsa di ogni Area rispetto ai prescelti totali ancora senza borsa.

In caso di rinunce e/o di riduzioni periodi, le borse che ne deriveranno verranno assegnate scorrendo la graduatoria dell'Area interessata e, una volta esaurita questa, verranno ridistribuiti in maniera proporzionale tra le altre Aree. Gli studenti che, a causa dell'esaurimento dei fondi, non otterranno la borsa prevista potranno partire ugualmente come studenti Erasmus "zero grant". In caso di successiva disponibilità di fondi la borsa potrà essere loro assegnata in seguito nel rispetto della graduatoria e della ripartizione dei fondi tra le Aree Erasmus.

## Pagamento delle borse Erasmus e degli eventuali contributi aggiuntivi

Salvo diverse disposizioni dell'Agenzia Nazionale Erasmus+, la borsa verrà erogata in due rate, rispettivamente dell'80% e del 20%.

**Prima della partenza, in fase di stipula dell'Accordo di Mobilità, la borsa verrà adeguata alla durata in giorni del periodo, sulla base delle date del calendario accademico dell'Università ospitante.**

La prima rata verrà erogata **entro i 30 giorni successivi alla firma dell'Accordo di Mobilità, a condizione che lo studente:**

- abbia pagato le tasse e i contributi universitari per l'anno accademico 2024/25 e sia in regola con il permesso di soggiorno fino al termine del periodo di mobilità previsto
- abbia inserito le proprie coordinate bancarie nell'[Area Riservata](#) riportando l'IBAN del **conto italiano** sul quale si desidera ricevere il bonifico (percorso Home > Anagrafica > Inserire/Modificare Dati Rimborsi)
- abbia sottoscritto l'Accordo di Mobilità

**In caso contrario lo studente riceverà la borsa entro 30 giorni dal verificarsi delle predette condizioni.**

**N.B.: Il riscontro dell'avvenuto pagamento delle tasse e dei contributi universitari viene monitorata su Esse3. Dal giorno dell'effettivo pagamento può occorrere qualche giorno prima che il dato risulti effettivamente a sistema. Pertanto, il termine dei 30 giorni per il pagamento della borsa decorrerà da quel momento.**

Se la borsa verrà assegnata dopo la stipula dell'Accordo di Mobilità (nell'eventualità che i fondi inizialmente a disposizione non fossero bastati a coprire tutte le borse), il pagamento verrà effettuato entro i 30 giorni successivi alla relativa Notifica integrativa dell'Accordo, alle medesime condizioni.

Il saldo del 20% e l'eventuale contributo viaggi sostenibili verranno erogati al rientro dalla mobilità (di norma entro 45 giorni) soltanto dopo che lo studente avrà consegnato/compilato la documentazione comprovante il periodo svolto di cui all'art. 7 (Attestazione del Periodo, Transcript of Records, EU Survey), e dopo che la U.O.C. Mobilità Internazionale ne avrà verificato la regolarità.

Al termine del periodo di mobilità **l'importo complessivo della borsa verrà adeguato alla durata effettiva in giorni del periodo di mobilità, calcolata sulla base delle date attestate dall'Università ospitante.** Verrà richiesta la restituzione dell'eventuale importo percepito in eccesso rispetto al periodo svolto. Non verrà invece erogato alcun



importo per gli eventuali giorni di mobilità non autorizzati (cioè, eccedenti il numero di giorni indicati nell'Accordo di mobilità) mentre i periodi di prolungamento autorizzati verranno finanziati se resteranno fondi a disposizione.

### **Perdita del diritto ai contributi economici**

Lo studente **perderà il diritto ai contributi economici** relativi al periodo Erasmus se (è sufficiente che si verifichi una sola delle seguenti situazioni):

- non risulterà iscritto all'Università di Pavia per l'anno accademico 2024/25, fatta eccezione per chi è stato autorizzato a partecipare ad Erasmus nel I semestre come laureando 2023/24 (laurea entro marzo/aprile 2025)
- non avrà completato con esito positivo/soddisfacente alcuna attività prevista dal learning agreement
- non otterrà o non vorrà ottenere alcun riconoscimento dell'attività svolta
- non avrà formalizzato o consegnato entro le relative scadenze i documenti obbligatori previsti
- non avrà compilato la Relazione finale (EU Survey).

**In tal caso sarà tenuto a restituire l'intero importo eventualmente già percepito.**

### **Trattamento fiscale di borse e contributi**

I contributi citati nel presente articolo verranno sottoposti al trattamento fiscale previsto dalla normativa vigente: qualora le norme di riferimento lo prevedano, essi dovranno essere inseriti nella dichiarazione dei redditi.

A seconda della natura dei fondi assegnati ai candidati selezionati, il contributo potrebbe essere assoggettato a ritenute IRPEF come uno stipendio e, in quanto tale, costituisce reddito.

La nuova normativa sull'ISEE prevede che i già menzionati contributi, indipendentemente dal loro importo, debbano essere inseriti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica per l'ottenimento dell'attestazione ISEE.

Per le finalità di cui sopra l'Università di Pavia predispone la Certificazione Unica (ex CUD) relativa agli importi erogati allo studente.

La Certificazione è disponibile in genere dal mese di marzo di ogni anno, relativamente ai pagamenti percepiti nel corso dell'anno solare precedente, al link <https://unipv.u-web.cineca.it/#/>

Allo stesso link sono disponibili anche i singoli avvisi di pagamento dei contributi.

### **Altre opportunità di contributi**

#### **Integrazione dell'EDiSU per mobilità internazionale**

L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario eroga ogni anno integrazioni alle proprie borse a coloro che partecipano ai programmi di mobilità internazionale. Le modalità di richiesta verranno indicate nel bando EDiSU per l'assegnazione delle borse di studio per l'a.a. 2024/25. Le integrazioni verranno attribuite ed erogate direttamente dall'EDiSU sulla base di graduatorie e criteri propri.

#### **Contributi alla mobilità internazionale dottorandi**

L'Università di Pavia pubblica annualmente un bando per l'assegnazione di borse di mobilità internazionale riservato agli iscritti a corsi di Dottorato di Ricerca. Le modalità di partecipazione sono indicate nel relativo bando disponibile al link <http://phd.unipv.it/bandi-per-borse-di-mobilita-internazionale/>.

## **ART. 7 – DOCUMENTI E ADEMPIMENTI OBBLIGATORI**

I principali documenti e adempimenti **obbligatori** ai fini della regolarità del periodo di mobilità Erasmus per studio sono:

- **Learning agreement (programma di studio)**, contratto di studio tra le tre parti coinvolte (studente, Università di Pavia, università ospitante), da stipulare prima dell'inizio del periodo di mobilità. Definisce le attività formative

che lo studente svolgerà presso l'Università ospitante e quelle che l'Università di Pavia riconoscerà al suo rientro. Può essere variato dopo l'arrivo presso l'Università ospitante, preferibilmente entro un mese. Di norma, lo studente dovrà prevedere nel learning agreement **almeno 20 CFU di attività da riconoscere per il semestre**, salvo in caso di preparazione della tesi (o preparazione della tesi + esami) e salvo casi particolari, da valutare individualmente. Independentemente dal numero di crediti richiesti dall'Università di Pavia, la sede ospitante potrebbe richiedere un numero minimo superiore a 20

- **Accordo di Mobilità**, contratto tra lo studente e l'Università di Pavia, da stipulare prima dell'inizio del periodo di mobilità. Regola lo svolgimento del periodo di mobilità, l'erogazione e l'utilizzo dei contributi economici, e definisce i documenti da presentare al termine del periodo
- **Test OLS** (Online Linguistic Support), da sostenere in prossimità dell'inizio del periodo e al termine della mobilità attraverso l'apposita piattaforma della Commissione Europea, con le modalità indicate nelle apposite e-mail provenienti dalla piattaforma stessa. Nel caso il test iniziale sostenuto rilevi carenze linguistiche, la piattaforma assegnerà automaticamente un corso di lingua on-line, da seguire obbligatoriamente
- **Attestazione del periodo di studio**, da consegnare al rientro. Documento sul quale l'Università ospitante attesta le date di inizio e fine del periodo di mobilità svolto, sulla cui base verrà effettuato il calcolo dei giorni di mobilità svolti e dei relativi contributi economici effettivamente spettanti
- **Transcript of records** (o Certificato tesi in caso di attività in preparazione della tesi), da consegnare al rientro. Certificato finale con cui l'Università ospitante attesta le attività formative svolte dallo studente e i risultati conseguiti, in termini di crediti ECTS e valutazione
- **Relazione individuale (EU Survey)**, da compilare a termine periodo. Documento con cui lo studente relazionerà sui vari aspetti del periodo svolto. La relazione dovrà essere compilata on-line, con le modalità indicate nell'apposita mail che lo studente riceverà automaticamente a termine periodo.

Le scadenze e le modalità per la compilazione, la consegna e/o la firma dei predetti documenti e adempimenti verranno comunicate agli studenti successivamente, durante la preparazione delle varie fasi della mobilità.

**La mancata consegna dei documenti comprovanti il periodo svolto** (Attestazione del periodo e Transcript of records) alla U.O.C. Mobilità internazionale **entro il termine ultimo del 30 settembre 2025, e/o la mancata compilazione dell'EU Survey e del test OLS finale entro la scadenza richiesta**, comporteranno la perdita del diritto ai contributi economici, sia per chi li ha ottenuti (con obbligo di immediata restituzione), sia per chi potrebbe ottenerli a posteriori, in seguito a disponibilità di altri fondi.

## ART. 8 – RICONOSCIMENTO

Al termine del periodo di mobilità lo studente otterrà il riconoscimento **dell'attività didattica/formativa**, ai fini della registrazione nella propria carriera, effettuato dal Consiglio didattico o di Dipartimento competente, considerando le attività svolte riportate nel **Transcript of records**.

Per la conversione dei voti si ricorrerà alle tabelle di conversione ECTS che stabiliscono l'equivalenza tra il sistema di votazione in uso presso l'Università di Pavia e il voto ECTS riportato sul Transcript of records. Le tabelle sono valide solo per i Paesi aderenti allo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore. Per la mobilità negli altri Paesi possono essere stabilite specifiche tabelle sulla base degli accordi bilaterali in essere.

Lo studente dovrà concludere il periodo di mobilità **almeno 45 giorni prima** della seduta di laurea per consentire il completamento della propria carriera con il riconoscimento e la registrazione dell'attività svolta; in mancanza di tali adempimenti, lo studente non potrà laurearsi/conseguire il titolo.

**N.B.:** Lo studente rientrato dalla mobilità non potrà conseguire il titolo di studio per cui risulta iscritto a Pavia, né potrà trasferirsi ad altra Università, prima di aver ottenuto il riconoscimento dell'attività didattica/formativa svolta (anche in preparazione della tesi) e la relativa registrazione a completamento della propria carriera.

In caso di rinuncia agli studi successiva allo svolgimento del periodo di mobilità, questa potrà essere formalizzata solo dopo aver ottenuto la convalida dell'attività svolta all'estero.